

RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO MULTIMEDIALE: *I DIALOGHI PLATONICI*, a cura di ELENA GOLLI

Il progetto è stato proposto alla classe terza A del Liceo Scientifico-tecnologico ITIS A. Bernocchi di Legnano, composta da ventitrè allievi di sesso maschile caratterizzati da esuberanza comportamentale, scarsa capacità attentiva e studio mnemonico.

L'acquisizione in itinere di una sempre più approfondita conoscenza della classe, ha rivelato la necessità, rispetto alla griglia di progettazione, di apportare delle modifiche al progetto per quanto riguarda i contenuti allo scopo di rispettare un'adeguata scansione didattico-temporale del programma ministeriale e di operare una ricalibratura dei tempi e degli strumenti sulla base delle risposte individuali degli studenti differenti per qualità e tempi.

Il progetto è stato realizzato per stimolare negli studenti motivazione all'apprendimento, autonomia responsabile, capacità cooperative e ha avuto come tema i dialoghi platonici che hanno fornito lo spunto per realizzare materiali didattici cartacei e multimediali atti a dimostrare l'acquisizione, a differenti livelli, delle competenze informatiche, filosofiche e di convivenza civile programmate nel piano di lavoro annuale. Il progetto, infatti, ha inteso favorire l'uso del registro linguistico adeguato al contenuto e al contesto comunicativo, contribuire allo sviluppo di una soddisfacente capacità di ragionamento e della capacità di confrontarsi dialetticamente e criticamente con autori, insegnanti e compagni, incentivare la motivazione in vista del raggiungimento di un'autonomia d'apprendimento, avviare all'uso didattico delle risorse informatiche e multimediali, spronare al raggiungimento di un senso di aggregazione costruttivo e cooperante. Con questo progetto, dunque, ho cercato di stimolare negli allievi un livello di motivazione scolastica adeguato, al fine di porre le basi per lo sviluppo di un apprendimento autonomo e responsabile, fondato sul rispetto delle regole di convivenza e sulla corretta capacità cooperativa.

Il progetto si è svolto per la parte disciplinare e di progettazione a scuola, mentre per la parte di produzione dei materiali (analisi dei testi e file multimediali) a casa. Sono stati necessari, per lo svolgimento complessivo, circa tre mesi e per la sua realizzazione sono state utilizzate le modalità formative delle lezioni frontali e dialogate, dell'insegnamento individualizzato per la correzione di elaborati, dell'assunzione responsabile dei compiti nell'attività di gruppo. Sono stati utilizzati, per la realizzazione del progetto, questi strumenti: il libro di testo in adozione (D. Massaro, *La comunicazione filosofica*, Paravia,

vol.1), delle griglie di analisi dei testi filosofici proposte nel *Laboratorio* (allegato al libro di testo), la navigazione internet, la posta elettronica, alcuni programmi per la gestione di file d'immagine e audio, il programma di pubblicazione Producer.

La prima fase è stata caratterizzata dalla spiegazione, da parte mia, delle unità disciplinari *La civiltà della parola e del dialogo (Il movimento della sofistica e Socrate)* e *La filosofia di Platone* cui hanno fatto seguito, per la verifica delle conoscenze e delle abilità di ragionamento, la somministrazione di un compito in classe costruito con quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e la conduzione di un giro d'interrogazioni. Queste attività hanno richiesto circa un mese e mezzo di tempo.

Successivamente, ho affidato agli allievi la lettura e l'analisi di brani tratti dai seguenti scritti platonici: *Il Protagora, La Repubblica, Il Fedro, Il Fedone, Il Timeo, L'apologia di Socrate*. L'analisi è stata guidata da griglie contenute nel *Laboratorio* e condotta individualmente da ogni allievo che mi ha consegnato, prima in formato cartaceo e poi in formato digitale, l'elaborato con le correzioni da me suggerite e individualmente spiegate. Per svolgere questa attività sono occorsi quindici giorni.

Nella seconda fase, ho suddiviso gli allievi in gruppi di tre/quattro e ad ogni gruppo ho affidato uno dei sei brani platonici. Ho loro spiegato l'iter dell'attività di gruppo: produrre (con fotocamera digitale/con internet/con scanner) quattro file d'immagini in formato jpeg che rappresentassero il brano in oggetto, ricercare un file musicale in formato mp3 e della durata di quattro/cinque minuti che evocasse il brano trattato, infine registrare dal vivo, in un file formato wav, la lettura espressiva del brano affidato.

Ho pensato di creare, con le immagini e con i file audio prodotti dagli allievi, una presentazione con Producer.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dai singoli allievi a differenti livelli e in tempi diversi. Per realizzare la fase riguardante lo studio e l'analisi dei dialoghi platonici, premessa indispensabile alla costruzione del prodotto multimediale, parecchi studenti hanno messo in atto un alto sforzo individuale in relazione ai prerequisiti che possedevano. Il successivo lavoro per gruppi ha messo in gioco la riorganizzazione delle dinamiche relazionali della classe, sollecitando una più equilibrata e serena considerazione reciproca. Tutti gli allievi hanno svolto il lavoro individuale, mentre dei sei gruppi formati uno non ha presentato alcun prodotto multimediale e, giunti ormai alla fine dell'anno scolastico, non mi è stato possibile conoscerne i motivi.

Durante il percorso sono state necessarie mirate sollecitazioni per mantenere viva l'attenzione e per stimolare l'impegno a lavorare in modo adeguato, ma alla fine ho

potuto apprezzare i lavori presentati dagli studenti, caratterizzati da una loro originalità, espressione di un vissuto giovanile che ha trovato feconde radici nella filosofia platonica. Trattandosi di un progetto realizzato nel quadro di un incarico annuale, non mi è possibile attualmente prevedere altri sviluppi, che credo risulterebbero interessanti nell'ipotesi di una continuità didattica.